

LA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE LA SCHEDA

<p>Chi Siamo Il Camposampierese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 11 Comuni • 99.671 abitanti (2011) • 226 Km • 12.000 Imprese (2011) • 37.000 Addetti (2011) <div style="text-align: center;">  </div> <p><i>Le caratteristiche identitarie del Camposampierese:</i></p> <p>la cultura collaborativa: già a partire dagli anni '90 i Sindaci del Camposampierese si riunivano per confrontarsi sulle politiche del territorio creando una cultura istituzionale del confronto e della collaborazione;</p> <p>l'urbanizzazione diffusa: nel Camposampierese la distribuzione della popolazione e delle attività produttive non è raccolta solo nei centri abitati, ma è distribuita sull'intera area senza soluzione di continuità.</p> <p>la vocazione manifatturiera: grande presenza di imprenditorialità distribuita in tutti i Comuni dell'area. E' un'area economicamente e socialmente dinamica parte dell'area centrale veneta che è motore dell'economia regionale.</p>
<p>Il mondo è cambiato e nulla è più come prima</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stiamo vivendo un cambio di epoca. Il mondo è cambiato, è cambiato il modo di produrre, di muoversi, di fare finanza. Siamo cambiando anche noi, i nostri stili di vita. Le organizzazioni stanno cambiando. • Lo Stato ha sempre meno risorse e sta ridefinendo l'architettura istituzionale ridisegnando i rapporti tra Stato Centrale, Regione e Territorio. L'Italia sta passando da stato centralizzato a stato federale.
<p>Che Cos'è la Federazione dei Comuni del Camposampierese. <i>“I Campanili non bastano più”</i> <i>“La Federazione è un modo di fare le cose in grande mantenendole piccole”</i> <i>“Nessun Comune per quanto grande o importante sia può pensare di farcela da solo”.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dal 1 gennaio 2011 è il nome della nuova Unione di Comuni dopo la fusione delle due Unioni del Camposampierese e dell'Alta Padovana. • E' il superamento dell'idea di “Unione di Comuni” come anticamera della Fusione di Comuni. Con la Federazione dei Comuni i Comuni si aggregano esaltando politicamente, non cancellando, le proprie identità e ricercando economie di scala, flessibilità, comunità ed adeguatezza nell'esercizio delle funzioni. • Siamo consapevoli che oggi la partita dello sviluppo e della crescita si gioca nella competizione tra sistemi territoriali. • Nel Camposampierese si gioca in rete. Nella rete non vince chi è più grande o più importante, si gioca alla pari. Nella rete vincono le idee, la capacità di saper influenzare, di riconoscere, di orientare, di dare fiducia. Nella rete vince la credibilità della persona perché coerente ed autentica (autonomia intellettuale ed onestà intellettuale). • E' la distinzione tra le “Unioni di comuni” composte da pochi Comuni e con piccole dimensioni territoriali, dalle Unioni che fanno coincidere il loro ambito territoriale con quello indicato dalla Regione, ai sensi dell'art. 14

	<p>della Legge 122/2010, come dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento delle funzioni fondamentali dei Comuni (<i>Federalismo Funzionale</i>).</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' lo strumento istituzionale che il territorio si dà per governare le grandi trasformazioni in atto: il federalismo fiscale, funzionale, istituzionale, le politiche territoriali di sviluppo (IPA, PATI), la programmazione comunitaria – Europa 2020 –, la riconversione energetica del territorio (il <i>Patto dei Sindaci</i>); • E' il Patto di Responsabilità e di Autonomia. <ul style="list-style-type: none"> ○ Patto: la Federazione è fiducia reciproca, collaborazione positiva ed intensa tra Sindaci, amministratori, attori territoriali. La fiducia è il capitale sociale che permette di pensare e realizzare i progetti e le opere che costruiscono il futuro e che servono anche a chi verrà dopo. ○ Autonomia nell'organizzare le funzioni ed i servizi fondamentali, nell'affrontare il federalismo fiscale e nel definire e concertare le politiche di area vasta del Territorio. ○ Responsabilità nella gestione e nell'uso delle risorse con l'idea che, per certi servizi, la Federazione sia la dimensione giusta per fare meglio e spendere meno.
<p>Che Cosa Fa la Federazione dei Comuni del Camposampierese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Unità istituzionale condivide, collabora, concerta riguardo le problematiche di area vasta, per creare visioni di medio e lungo periodo capaci di dare competitività ed attrattività al territorio e per avere maggiore influenza sui livelli istituzionali superiori; • Unità funzionale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nei servizi interni per funzionare meglio e realizzare economie di scala. <i>Controllo di gestione, Gestione del personale, Servizi Informatici, Servizi Informativi;</i> ✓ Nelle politiche per la sicurezza: <i>polizia locale e protezione civile.</i> Nelle politiche per lo Sviluppo: <i>IPA, PATI, SUAP, Attività economiche, Turismo.</i>
<p>La missione della Federazione dei Comuni del Camposampierese</p>	<p>In questi dieci anni abbiamo concentrato il nostro lavoro nella capacità di lavorare in rete, riconoscendo l'unicità di ciascuno e condividendo una parte della gestione dei servizi.</p> <p>Sul fronte istituzionale la costruzione della “<i>rete collaborativa della Federazione</i>” ha realizzato e realizza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • economie di scala nella gestione dei servizi per essere più efficienti; • flessibilità per essere più veloci e vari nelle risposte; • Comunità, per essere più integrati e solidali. <p>Sul fronte delle politiche territoriali la “<i>rete collaborativa della Federazione</i>” ha dato forma all'IPA come tavolo permanente della concertazione territoriale ed è artefice della costruzione del coordinamento delle IPA del Veneto centrale.</p> <p>E' in questa cornice il successo del modello realizzato in questi anni, che oggi è riconosciuto in Veneto e a livello nazionale come buona pratica.</p>

Ora con la Federazione si è aperta una nuova fase:

Occorre mantenere accesi i motori del cambiamento. La Federazione dei Comuni è stata costruita **per realizzare progetti ambiziosi per la crescita del territorio.**

I due progetti ambiziosi:

1) Realizzare il federalismo comunale.

- Fare coincidere l'ambito territoriale della nostra Unione di Comuni con quello che la Regione sta indicando, ai sensi dell'art. 14 della Legge 122/2010, come dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento delle funzioni fondamentali dei Comuni *per*:
 - Chiedere alla Regione Veneto il riconoscimento formale del titolo di *Federazione di Comuni*;
 - Chiedere l'applicazione dell'art. 12 lett.f) della legge 42/2009 (legge sul federalismo fiscale) **che prevede forme di premialità per unioni tra comuni, anche attraverso l'incremento dell'autonomia impositiva o maggiori aliquote di compartecipazione ai tributi erariali** (il vero federalismo locale è quello delle risorse finanziarie)
- Essere pronti nell'affrontare le conseguenze del cambio di ruolo delle Province, dell'applicazione dell'art. 14 dello Statuto regionale e della trasformazione di Etra.

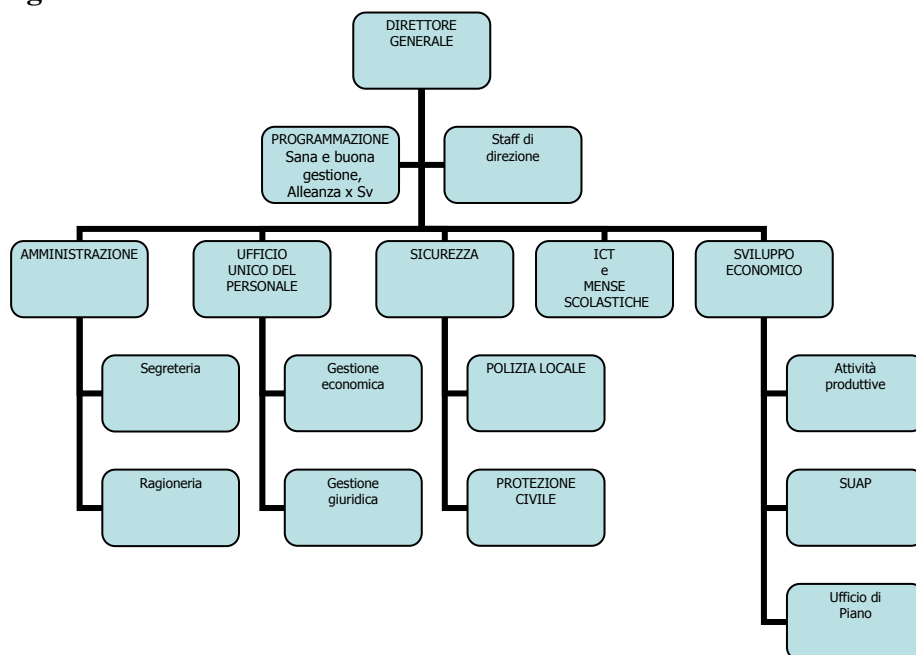
2) L'IPA soggetto di riferimento per la programmazione regionale e per "Europa 2020"

- Una decisa azione perché l'IPA divenga soggetto di riferimento per la programmazione regionale, per il nuovo PRS
- Che la nostra IPA si conformi quanto prima ai nuovi orientamenti europei "Europe 2020" ed i nuovi fondi strutturali.
 1. L'approccio "Place Based", che parte dalla centralità dei luoghi, in tema di politica di coesione, valorizza le capacità delle regioni, non in senso amministrativo, di mettere a sistema la politica e le parti sociali (come sistema territoriale) per individuare progetti per lo sviluppo del territorio.
 2. La riconversione e l'efficienza energetica del territorio (Il Patto dei Sindaci)

Come è organizzata
la Federazione dei
Comuni del
Camposampierese
“Un modello tra
Gerarchia e Rete”

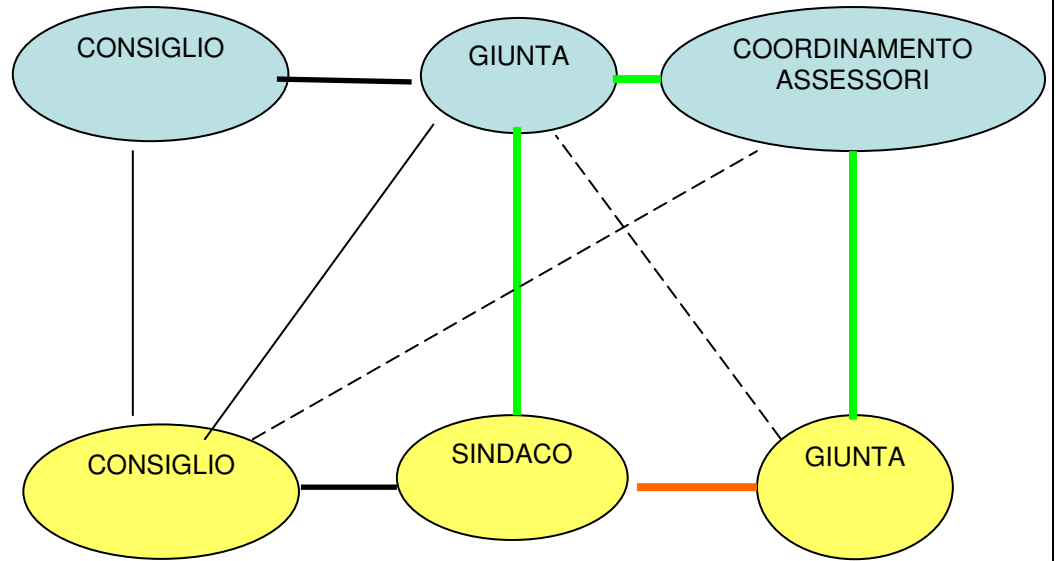
L'Ente Federazione dei Comuni del Camposampierese

Organigramma:

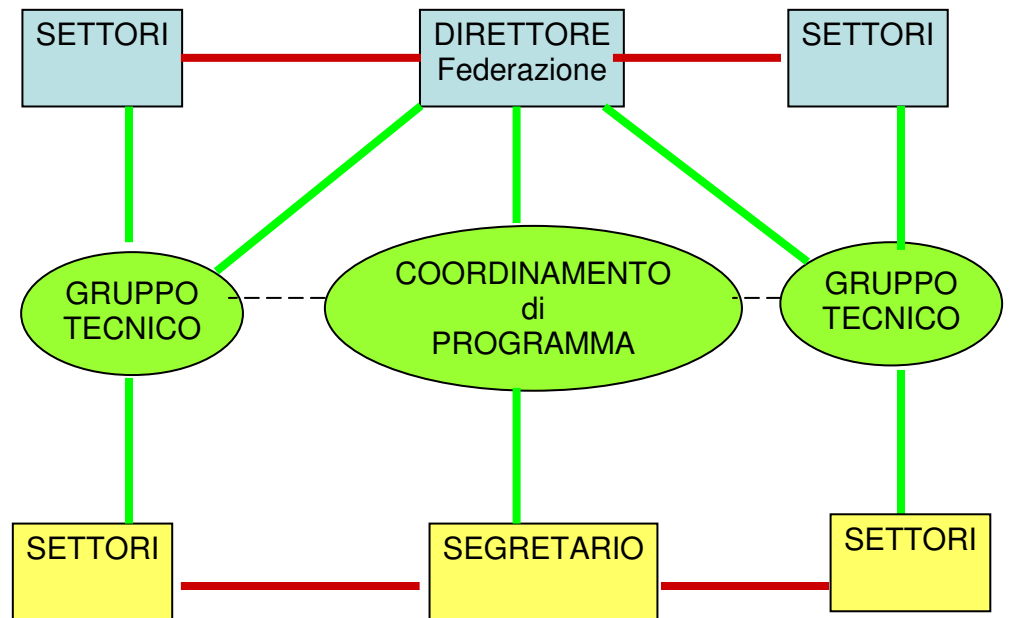


Direttore generale	Dirigente contratto a tempo determinato	1
Amministrazione (ragioneria e segreteria)	Capo settore (Part time 30 ore sett.)	1
	Istruttore	1
Servizi informatici	Capo settore (comando 6 ore settimanali)	1
	Istruttore (comando 6 ore settimanali)	1
	Operatore (comando 18 ore settimanali)	1
Programmazione	Istruttore direttivo	1
	Istruttore (30 ore sett.)	1
	Istruttore direttivo (3 ore sett.)	1
	Istruttore direttivo tecnico (2 ore sett)	1
Ufficio unico del personale	Capo settore (comando)	1
	Istruttore (comando 18 ore sett.)	1
	Collaboratore (12 ore sett.)	1
Sicurezza e Protezione civile	Agenti 44 (di cui 1 in comando giudice di pace e 2 a tempo determinato)	43
	Operatore del traffico	1
	Amministrativi	2
Sviluppo economico	Capo settore (15 ore settimanali)	1
	2 Istruttori tempo pieno	2
	2 istruttori part time (25 ore settimana)	2
TOTALE	Dipendenti a tempo pieno	53
	Dipendenti a tempo parziale	11
	Totale	64

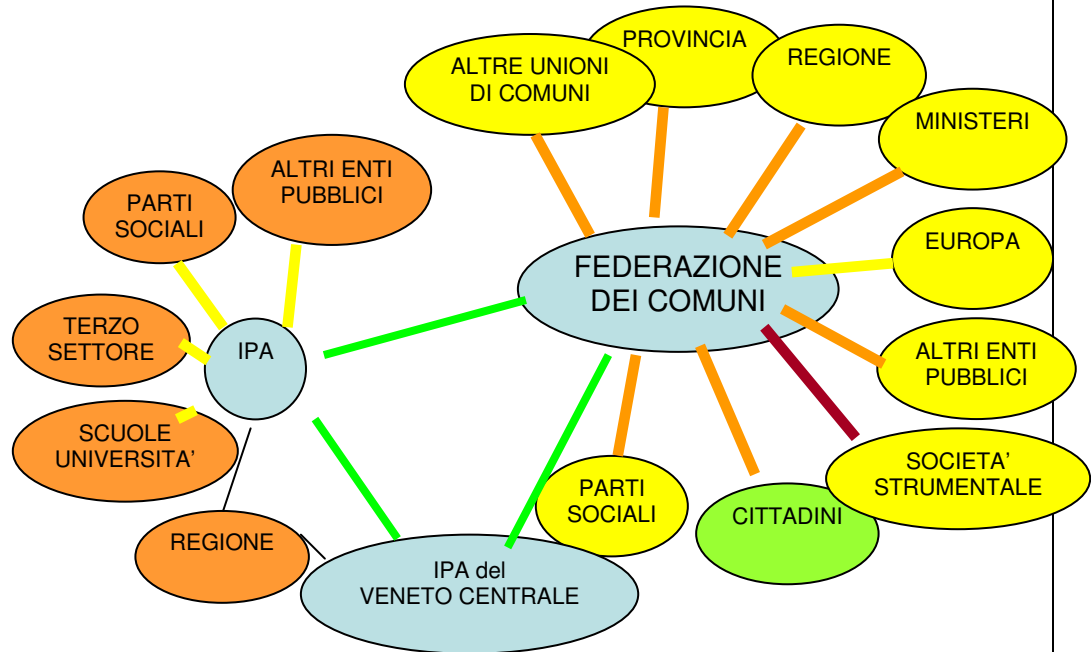
La Rete POLITICA della Federazione dei Comuni del Camposampierese



La Rete TECNICO - AMMINISTRATIVA della Federazione dei Comuni del Camposampierese



La Rete TERRITORIALE della Federazione dei Comuni del Camposampierese



In questo scenario *le politiche per la sicurezza* giocano un ruolo centrale:

Il Distretto della Polizia Locale del Camposampierese con la Federazione dei Comuni è il primo distretto in Veneto che fa coincidere il proprio ambito geografico con l'ambito voluto dalla Regione.

E' un risultato importante che mette assieme esigenze di efficacia, di razionalità, di economie di scala e di radicamento territoriale. Siamo consapevoli che generare fiducia, comporta che le persone percepiscano che lo Stato c'è e che funziona e il bisogno-diritto alla sicurezza è un bisogno primario.

I numeri 2012

- 43 agenti
- E' il corpo più numeroso in provincia di Padova dopo la Città.
- Rapporto 1 agente ogni 2.293 abitanti
- Siamo lontani da quanto prevede la Regione Veneto come rapporto agenti popolazione: 1 agente ogni 1.000 abitanti (la città di Padova ha 1 agente ogni 800 abitanti).

Volontari Protezione Civile N° 207 (compreso Campodarsego)

I Servizi per lo Sviluppo Economico: attività produttive, SUAP, Ufficio di piano. Il nostro è un territorio a vocazione produttivo-manifatturiera, pertanto è soggetto più di altri alla crisi e più di altri ha bisogno che il cambiamento sia governato. Si stanno realizzando riforme

(liberalizzazioni) che cambieranno sostanzialmente i rapporti e le regole tra imprese, cittadini e pubblica amministrazione. Questi servizi, che per scelta sono a sistema, sono strategici per la crescita.

I Servizi di governo: controllo di gestione, risorse umane, servizi informatici e informativi. Sono i servizi che permettono di gestire il cambiamento organizzativo.

Come si finanzia la Federazione dei Comuni del Camposampierese

ENTRATE CORRENTI 2012

IL BILANCIO 2012

ENTRATE		SPESE	
Entrate da trasferimenti da enti pubblici	2.449.307,84	Spese correnti	5.698.835,84
Entrate extratributarie	3.350.528,00		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.799.835,84	TOTALE SPESE CORRENTI	5.698.835,84
Entrate da trasferimenti di capitale	352.915,00	Spese in conto capitale finanziati da parte corr.	453.915,00
TOTALE ENTRATE FINALI	6.152.750,84	TOTALE SPESE	6.152.750,84
Entrate per anticipazione di cassa	1.213.288,00	Spese per anticipazione di cassa	1.213.288,00
Entrate da servizi in conto terzi	659.914,00	Spese per servizi in conto terzi	659.914,00
TOTALE COMPLESSIVO	8.025.952,84		8.025.952,84

Conclusioni

- In questi anni le due Unioni hanno dato coscienza al territorio, creato sinergie politiche, amministrative, finanziarie ed economiche.
- La Federazione, aggiunge la forza dell'identità dei singoli municipi al cemento del fine comune, definendo le strategie più idonee per valorizzare le potenzialità e le risorse caratteristiche che ci contraddistinguono;
- Un impegno che viene da lontano e una sfida che ha un'unica bandiera: *quella di un territorio che fa delle sue specificità una forza e dell'unità una risorsa.*